SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00023752
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scodella
OGTV - Identificazione	frammento
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Garessio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Comunale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Giorgio Carrara, 137
LDCM - Denominazione raccolta	Museo civico Geo-Speleologico
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Ormea
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	castello
PRCS - Specifiche	discarica scivolante verso Rio Armella
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ invetriatura/ marmorizzazione/ ingobbio/ modellatura al tornio
MIS - MISURE	
MISV - Varie	larghezza 2/ spessore 0.4
MISV - Varie	altezza 2.15/ spessore 0.45
MISV - Varie	altezza 2.15/ spessore 0.35
MISV - Varie	altezza 2.7/ spessore minore 0.4/ spessore maggiore 0.75
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento di fondo di forma aperta ha impasto rosso chiaro, resistente, con inclusioni di chamotte e calcare ed è foggiato al tornio. L'effetto marmorato che si discosta per la sommaria esecuzione dagli esempi liguri e veneti, è ottenuto direttamente, mescolando l'ingobbio alla vetrina. La superficie esterna è nuda con evidenti tracce di bruciato. Frammento di parete di forma chiusa di impasto rosso chiaro, con inclusioni di mica e pula, otte rossa la superficie esterna, invetriata piombifera trasparente quella interna. Frammento di parete forma chiusa, di impasto aperta grossolano con molto dimagrante, la superficie esterna è nuda, l'interna è invetriata piombifera trasparente di colore oliva chiaro, in aprte saltata. Frammento di bordo di olla leggermente estroflesso di impasto rosso chiaro con inclusioni di calcare, pula, mica, invetriatura piombifera trasparente all'interno, nuda la superficie esterna: evidenti le linee del tornio su ambedue le superfici.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il materiale (inv. 3/ 375) in questione proviene dall'area del Castello di Ormea e precisamente da una discarica posta fra il sentiero che costeggia il Rio Armella ed il Rio stesso. E' stato raccolto da un gruppo di speleologi della sottosezine dal CAI di Genova Bolzanetto durante l'estate 1969. Il terriccio formante la discarica proviene dai lavori in cordo presso una cassa di allora recente costruzione; il tentativo da parte del gruppo di accertare un'eventuale stratigrafia del deposito ha dato esito negativo (G. NOVELLI, Note sul rinvenimento

NSC - Notizie storico-critiche	di tracce di vita preistorica nella città di Ormea, CN, BSSSAA, 1970, n. 62, pp. 47-48, tavv. V-VI). Il tipo di ceramica marmorata è presente nell'Italia settentrionale a partire dalla fine del Cinquecento e sembra d'altra parte essere presente in diverse località del Mediterraneo e dell'Europanello stesso periodo (si veda T. MANNONI, La ceramica medievale a Genova e nella Liguria, Studi genuensi, VII, 1968-1969, p. 62). La frammentarietà e l'esiguità del materiale invetriato raccolto che, per la sua semplicità e funzinalità fu prodotto per un ampio arco cronologico (dal XIII al XVIII secolo), impediscono una precisa attribuzione cronologica. La datazione già proposta dei pezzi proposta nella schedatura, nella quale li si collocava dubitativamente al medioevo e, quella marmorata, al Seicento, è stata posticipata al XIX secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Garessio
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 34569
FTAT - Note	veduta d'insieme
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mannoni T.
BIBD - Anno di edizione	1968/1969
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Novelli G.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	pp. 47-48
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. V-VI
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Murer L.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)